

COMUNE DI CARBONARA AL TICINO

Provincia di Pavia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Cusini

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Carbonara al Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morbegno, 28/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Cusini



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Carbonara al Ticino nominato con delibera consiliare n. 24 del 02/12/2017

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

che ha ricevuto in data 11/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11/01/2019 con delibera n. 7, completo degli allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011 e nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h), nonché gli atti necessari per l'espressione del parere, fra i quali:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibera di Giunta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 28/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 di € 284.764,76.

La situazione di cassa dell'Ente al 1 gennaio 2017 era di € 358.839,09 e al 31 dicembre 2017 di € 232.540,42.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Ti to lo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza 7.344,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza 150.000,00	16.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza 0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa 232.540,42	187.130,31		
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.742,07	previsione di competenza 604.916,08 previsione di cassa 586.758,39	605.652,48 681.394,55	586.141,66	585.678,29
Tit 2	Trasferimenti correnti	15.501,31	previsione di competenza 195.640,92 previsione di cassa 226.607,94	170.426,87 185.928,18	170.429,87	170.429,87
Tit 3	Entrate extratributarie	20.825,00	previsione di competenza 75.701,47 previsione di cassa 143.907,88	67.875,22 88.700,22	67.875,22	67.875,22
Tit 4	Entrate in conto capitale	16.965,29	previsione di competenza 36.721,13 previsione di cassa 121.824,02	76.721,13 93.686,42	36.721,13	26.721,13
Tit 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 204.707,00 previsione di cassa 220.776,14	199.373,00 199.373,00	199.373,00	199.373,00
Tit 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.512,31	previsione di competenza 230.400,00 previsione di cassa 372.121,78	230.400,00 232.912,31	230.400,00	230.400,00
Totale Titoli		131.545,98	previsione di competenza 1.348.086,60 previsione di cassa 1.671.996,15	1.350.448,70 1.481.994,68	1.290.940,88	1.280.477,51
Totale Generale delle Entrate		131.545,98	previsione di competenza 1.505.431,29 previsione di cassa 1.904.536,57	1.366.448,70 1.669.124,99	1.290.940,88	1.280.477,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREV. dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREV. dell'anno 2021	
Titolo1	Spese correnti	119.664,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	838.259,50 (0,00) 936.047,18	817.609,36 (26.540,44) (0,00)	786.247,01 (5.817,14) (0,00)	787.104,06 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	39.856,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	186.721,13 (0,00) 202.627,72	76.721,13 (0,00) (0,00)	36.721,13 (0,00) (0,00)	26.721,13 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	45.343,66 (0,00) 54.069,39	42.345,21 (0,00) (0,00)	38.199,74 (0,00) (0,00)	36.879,32 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	204.707,00 (0,00) 220.776,14	199.373,00 (0,00) (0,00)	199.373,00 (0,00) (0,00)	199.373,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.295,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	230.400,00 (0,00) 361.860,00	230.400,00 (0,00) (0,00)	230.400,00 (0,00) (0,00)	230.400,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	172.816,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.505.431,29 (0,00) 1.775.380,43	1.366.448,70 (26.540,44) (0,00)	1.290.940,88 (5.817,14) (0,00)	1.280.477,51 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	172.816,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.505.431,29 (0,00) 1.775.380,43	1.366.448,70 (26.540,44) (0,00)	1.290.940,88 (5.817,14) (0,00)	1.280.477,51 (0,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Entrate	Cassa anno 2019	Spese	Cassa anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	187.130,31		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	681.394,55	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	937.274,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	185.928,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	88.700,22		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	93.686,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	116.577,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	1.049.709,37	Totale spese finali	1.053.851,61
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.)	42.345,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	199.373,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	199.373,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	232.912,31	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	243.695,69
Totale titoli	1.481.994,68	Totale titoli	1.539.265,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.669.124,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.539.265,51
Fondo di cassa finale presunto	129.859,48		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		843.954,57 0,00	824.446,75 0,00	823.983,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		817.609,36 0,00 49.440,52	786.247,01 0,00 31.113,19	787.104,06 0,00 32.442,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		42.345,21 0,00 0,00	38.199,74 0,00 0,00	36.879,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-16.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica tutte le informazioni disposte dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e delle ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Il DUP 2019/2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/07/2018. L'organo di revisione ha espresso parere con proprio verbale del 19/07/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Contestualmente all'approvazione del Bilancio 2019/2020/2021 si provvederà all'aggiornamento del DUP.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno il territorio (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.). Indica i tempi e le risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio.

L'art. 21, comma 3 de D.Lgs. 50/2016, prevede infatti che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00, deve svolgersi sulla base di un programma triennale che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche non è stato redatto per assenza di lavori di importo superiore a € 100.000,00.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il Comune di Carbonara al Ticino non ha in programma acquisti di forniture o servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17/09/2018.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale.

La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione.

Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza, il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio.

Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che, a partire dal 2020, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETE	COMPETEN	COMPET
		NZA	ZA	ENZA
		2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	605.652,48	586.141,66	585.678,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	170.426,87	170.429,87	170.429,87
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	67.875,22	67.875,22	67.875,22
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	76.721,13	36.721,13	26.721,13
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	817.609,36	786.247,01	787.104,06
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	49.440,52	31.113,19	32.442,33
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	768.168,84	755.133,82	754.661,73
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	76.721,13	36.721,13	26.721,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	76.721,13	36.721,13	26.721,13
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		75.785,73	69.312,93	69.321,65
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito	Aliquote Addizionale Comunale all'Irpef
Fino a 15.000,00 euro	0,45%
Da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,50%
Da 28.000,01 a 55.000,00 euro	0,55%
Da 55.000,01 a 75.000,00 euro	0,60%
oltre i 75.000,00 euro	0,65%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed evidenziano una previsione di entrata di € 102.784,78.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	195.000,00	214.000,00	214.000,00	214.000,00
TASI	61.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
TARI	140.326,80	126.949,20	126.949,20	126.949,20
Totale	396.326,80	426.949,20	426.949,20	426.949,20

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOSAP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	47.886,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TASI	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI	47.918,50	47.918,50	28.407,68	27.944,31
Totale	100.804,50	70.918,50	51.407,68	50.944,31

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	20.337,45	0,00	20.337,45
2018 (assestato)	20.000,00	0,00	20.000,00
2019	20.000,00	0,00	20.000,00
2020	20.000,00	0,00	20.000,00
2021	20.000,00	0,00	20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni codice della strada	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	8.000,00	8.000,00	8.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'art. 208 del codice della strada approvato con decreto legislativo 30/4/92 n.285, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del codice stradale prevedendo che una quota vincolata pari al 50% degli introiti venga destinata alle seguenti finalità: corsi di educazione stradale, miglioramento della circolazione sulle strade, potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, interventi per la sicurezza stradale.

Con atto di Giunta n. 2 in data 11/01/2019 la somma di euro 4.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e fitti attivi sono previsti per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 in € 9.612,33.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Previsione relativa all'esercizio 2019:

SERVIZI	ENTRATE Previsione	COSTI Previsione	Tasso % di copertura dei costi
Pre scuola	€ 1.000,00	€ 2.458,80	
Post scuola	€ 3.300,00	€ 4.885,20	
Mensa scolastica	€ 0,00	€ 2.500,00	
Totale	€ 4.300,00	€ 9.844,00	43,68%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 4 del 11/01/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,68%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione di spesa degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
	Totale	-di cui non ricorren- ti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	241.110,60	0,00	242.038,28	0,00	242.833,44	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.993,51	0,00	17.065,72	0,00	17.127,61	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	442.900,69	0,00	436.137,31	0,00	436.251,85	0,00
104 Trasferimenti correnti	35.140,60	0,00	29.640,60	0,00	29.640,60	0,00
107 Interessi passivi	5.696,34	0,00	3.924,81	0,00	2.481,13	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110 Altre spese correnti	73.767,62	0,00	55.440,29	0,00	56.769,43	0,00
100 Totale TITOLO 1	817.609,36	0,00	786.247,01	0,00	787.104,06	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.491,83	0,00	21.491,83	0,00	21.491,83	0,00
203 Contributi agli investimenti	3.229,30	0,00	3.229,30	0,00	3.229,30	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	52.000,00	0,00	12.000,00	0,00	2.000,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	76.721,13	0,00	36.721,13	0,00	26.721,13	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.345,21	0,00	38.199,74	0,00	36.879,32	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	42.345,21	0,00	38.199,74	0,00	36.879,32	0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	199.373,00	0,00	199.373,00	0,00	199.373,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	199.373,00	0,00	199.373,00	0,00	199.373,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	208.800,00	0,00	208.800,00	0,00	208.800,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	230.400,00	0,00	230.400,00	0,00	230.400,00	0,00
Totale		1.366.448,70	0,00	1.290.940,88	0,00	1.280.477,51	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 274.399,41, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La previsione per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 274.399,41.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2019 anziché determinare l'attesa riduzione generalizzata dell'incremento della percentuale di accantonamento minimo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si limitano a stabilire condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Lo stanziamento iscritto nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per l'anno 2019 è pari ad € 49.440,52.

Fondo di riserva di competenza

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 7.000,00 pari allo 0,88 % delle spese correnti;

anno 2020 – euro 7.000,00 pari allo 0,90 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 7.000,00 pari allo 0,90 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Carbonara al Ticino partecipa direttamente al capitale sociale della società sotto riportata:

ASM Pavia S.p.A., con sede in Pavia, Via Donegani n. 21

Quota di partecipazione diretta 0,01151%

I bilanci d'esercizio sono pubblicati sul sito internet: <http://trasparenza.asm.pv.it/node/69>.

La società partecipata nell'ultimo bilancio approvato non ha presentato perdite.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 08/10/2018 si è provveduto all'individuazione degli Enti e delle società partecipate da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Equilibrio Economico-Finanziario		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	76.721,13	36.721,13	26.721,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	76.721,13	36.721,13	26.721,13
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-	0,00	0,00	0,00
S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa quali: opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing, trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	9.927,77	7.397,81	5.696,34	3.924,81	2.481,13
entrate correnti	811.317,75	858.156,46	843.954,57	824.446,75	823.983,38
% su entrate correnti	1,22%	0,86%	0,67%	0,48%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali né sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
- c)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP,

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Matteo Cusini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Cusini', with a stylized flourish at the end.